

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 10 del 03/11/2021

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 e nella seduta del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

VISTI i provvedimenti prot. 3317 del 28/04/2017 e prot. 458/2021 con i quali il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15.04.2017 e scadenza al 14.04.2022 l'incarico di Direttore Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Marche e Sardegna ed Emilia Romagna;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2011;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito che i Dirigenti preposti alle Direzioni Compartimentali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità; la delega di cui sopra si intende attribuita fino alla concorrenza dell'importo iscritto nelle voci di budget;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

VISTI, in particolare, l'art. 32 del “Codice” in merito alle procedure di affidamento e l'art. 33, del medesimo “Codice”, con particolare riferimento ai controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTA la legge n. 120/2020, come modificata dalla legge n. 108/2021, con particolare riferimento all'art. 1, comma 2, lettera a), secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all’*“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*.

VISTO l'art. 36, comma 2, del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che consente di utilizzare, per acquisti di importo inferiore ad € 40.000,00, la procedura di “affidamento diretto” anche senza previa consultazione di due o più preventivi economici;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento la sottoscritta Alessandra Rosa a seguito di incarico di Direttore Compartimentale Area Centro come da provvedimento precedentemente indicato;

RITENUTO fondamentale, dopo un periodo caratterizzato da difficoltà oggettive, dare un segnale di ripartenza alla rete delle Delegazioni presente sul territorio dell’Emilia Romagna per rafforzare il senso di appartenenza e rilanciare le attività dell’ACI;

PREMESSO che, in conseguenza di ciò, in data 19 novembre 2021 si svolgerà in presenza, nel pieno rispetto della normativa vigente sullo stato di emergenza, presso l’Autodromo di Imola, sito in Piazza Ayrton Senna da Silva, 1 Imola (Bo) un incontro con tutti i Delegati degli Automobile Club dell’Emilia Romagna su tematiche di interesse per l’intera rete;

CONSIDERATO che la riunione si protrarrà fino alle ore 16:00 per consentire la trattazione di tutti gli argomenti messi all'ordine del giorno;

CONSIDERATO che la permanenza dello stato emergenziale per Covid impone ancora regole di accesso a distanza e contingentate nei locali al chiuso, comportando attese piuttosto lunghe durante la pausa pranzo;

RITENUTO che l'organizzazione di un welcome coffee e di un light lunch all'interno dello stesso Autodromo, risulterà vantaggiosa in termini di maggior tempo a disposizione per proseguire nei lavori;

CONSIDERATO che all'interno dell'Autodromo di Imola il servizio di catering viene offerto da un unico fornitore che ha accesso ai locali dell'Autodromo in maniera esclusiva per effetto dell'aggiudicazione di un bando pubblico ;

APPURATA l'impossibilità del ricorso al MEPA per la ragione sopra esposta, non essendo consentito l'accesso nella struttura ospitante ad altri operatori che prestino servizi di ristorazione;

CONSIDERATO, altresì, che l'Autodromo di Imola è stato individuato come sede per la riunione oltre che per ragioni logistiche ed istituzionali, anche per la disponibilità a titolo gratuito, non comportando, quindi, ulteriori costi di organizzazione;

PRESO ATTO che l'unico fornitore con cui interloquire è il Ristorante Carbuco dell'azienda Essebi Spa con sede in Via Foro Bonaparte,71 20121 Milano, con P.I. e C.F. 01236120398 e che lo stesso, su richiesta, ha fornito apposito preventivo di cui agli atti;

RITENUTO di poter accettare detto preventivo, nell'ultima e definitiva versione del 19 ottobre 2021, dopo aver chiesto e ottenuto una riduzione dei costi;

PRESO ATTO che il sistema SIMOG dell'ANAC, per il presente ordinativo di fornitura, ha rilasciato il **CIG ZA5339FD25**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n.2872 del 17 febbraio 2011;

RICHIESTO il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà all'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50 del 2016;

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni ANAC;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare la suddetta spesa complessiva pari a € 6.000,00 oltre IVA da corrispondere alla ditta ESSEBI S.p.a con sede in Via Foro Bonaparte 71, 20121 Milano identificato con partita iva e codice fiscale 01236120398;

La suddetta spesa verrà contabilizzata su conto di costo n. 4107270005 – Servizi per organizzazione eventi - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Compartimentale Centro quale Unità Organizzativa Gestore 3221

Si dà atto che il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. regolare.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero **CIG ZA5339FD25**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. , sono svolte dalla sottoscritta dott.ssa Alessandra Rosa fermo restando quanto previsto dall'art. 6bis della legge 241/1990 s.m.i., introdotto dalla legge n. 190/2012 e dall'art. 42 Codice degli Appalti relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

STABILISCE

che la presente deliberazione, una volta comunicata all'affidatario e riscontrata per accettazione da parte dello stesso, ovvero con l'inizio dell'esecuzione della prestazione da parte dell'affidatario, assumerà altresì efficacia di ordine, ai sensi dell'art.32 ultimo comma del D. Lgs 50/2016, senza necessità di stipula di specifico atto contrattuale;

che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto ed il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti della utilità ricevuta.

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE
F.to D.ssa Alessandra Rosa